

Iniziato l'ampliamento alla Casa di Gabri e Luca «Uniti per fare del bene»

Rodero

Presentato il progetto per 840mila euro
Il ministro Locatelli:
«Una realtà meravigliosa»

Il territorio adotta “Casa di Gabri e Luca” che si ingrandisce per diventare ancora più attrezzata e ancora più funzionale, da comunità socio – sanitaria per dieci bambini colpiti da gravi malattie nel cuore della Comunità umana.

Ieri è stato presentato il progetto di ampliamento della struttura realizzata e gestita dal 2009 dalla Cooperativa Sociale Agorà '97 con il Gruppo “I Bindun” ed entrata in una rete di solidarietà formata da enti, fondazioni ed associazioni. Firmati dall'architetto **Maria Luisa Valli**, i lavori appena iniziati prevedono la realizzazione di un'ala da 300 metri quadrati su due piani e non si tratta solo di architetture, ma soprattutto di tecnologie innovative, di spazi personalizzati a misura

delle esigenze dei bambini, accuditi da ogni punto di vista, dalle cure ad alta specializzazione alle cure e, tra i tanti dettagli, sarà inserito un salone per gli scambi con il territorio, attraverso eventi ed attività. Lo scopo non è solo quello di soddisfare i bisogni clinici del bambino, ma soprattutto quelli emotivi, educativi, relazionali, perché la qualità della sua vita sia la migliore possibile, in ogni condizione. Il costo del progetto, denominato “Rinascita”, ammonta ad oltre 840mila euro e sarà coperto da finanziamenti e donazioni sia di Fondazioni che di istituti bancari, enti privati e pubblici, da imprese ed associazioni.

E ieri, c'erano tutti i finanziatori, Fondazione Cariplo, Fondazione Peppino Vismara, Fondazione Monte di Lombardia, Bcc Cantù, Gruppo Sportivo Bindun, i Club Rotary e Lions, Enfapi, Compagnia delle Opere, rappresentati dai rispettivi presidenti, aziende e privati, la Re-

gione Lombardia e l'amministrazione provinciale, i volontari che sono più di cento, gli operatori.

«Una realtà meravigliosa»: sono parole del ministro **Alessandra Locatelli**, intervenuta in videoconferenza con espressioni di elogio e di incoraggiamento per proseguire il cammino dell'inclusione.

«Casa di Gabri e di Luca dall'esterno sembra come tutte le altre – ha detto il sindaco di Rodero, **Giacomo Morelli** – ma al suo interno avvengono cose eccezionali. È il momento del fare, per andare incontro a tutte le necessità». Come ha ricordato l'architetto Valli, il Comune ha esonerato la Cooperativa da ogni onere di costruzione e di urbanizzazione.

Il presidente di Agorà '97, **Sergio Besseghini**, ha raccontato l'esperienza di questi anni, più di cinquanta bambini ai quali è stata data modo di vivere felici nonostante le gravi infermità e c'è un bambino che va a scuola e al cate-



Un momento della presentazione del progetto



Il rendering mostra come sarà a lavori finiti

chismo; compagni, maestre, genitori, parrocchia se lo coccolano. È solo un esempio del territorio che non vuole lasciare indietro nessuno, come ha detto Sonia Bianchi, vicepresidente della Fondazione della Comunità Comasca.

«Questo progetto vuole rappresentare il bene che c'è

nel territorio», ha sottolineato Besseghini, un concetto valorizzato da **Enrico Lironi**, per Fondazione Cariplo, da **Chiara Lainati**, per Fondazione Vismara, da **Angelo Porro**, presidente di Bcc Cantù. Ogni parola, un abbraccio.

Maria Castelli